

COMUNE DI SAN PIETRO MOZZO

(Provincia di Novara)

Deliberazione n. 16

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2024 AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 7 DEL D. LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118, CORRETTO ED INTEGRATO DAL D. LGS. 10 AGOSTO 2014, N. 126 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027
-----------------	--

L'anno **duemilaventicinque** addì **due** del mese di **aprile** alle ore **11:50** convocata nei modi prescritti nell'ufficio del Segretario Comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE. Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presenti Assenti	
BROGNOLI GIUSEPPE	SINDACO	Presente	
MOLFETTA NICOLETTA	VICE SINDACO	Presente	
MERLOTTI PAOLO	ASSESSORE	Presente	
TOTALE		Presenti 3	Assenti 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Francesco Puoti.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori il Sig. GIUSEPPE BROGNOLI nella qualità di SINDACO assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO : RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2024 AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 7 DEL D. LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118, CORRETTO ED INTEGRATO DAL D. LGS. 10 AGOSTO 2014, N. 126 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

– con decreto 10 agosto 2014, n. 126, correttivo ed integrativo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art 117, comma 2 della Costituzione;

– ai sensi dell'articolo 3 del sopracitato D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'articolo 3 comma 4 del D. Lgs 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento...omissis”

Richiamato l'articolo 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

“Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n.1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta Comunale, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui ...omissis”;

Richiamato l'articolo 228 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dai D.Lgs. 118/2011 e 126/2014 ad oggetto Conto del bilancio che testualmente recita:

“1. Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione. 2. Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza: a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere; b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato. 3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

Visto il principio contabile generale n. 9 della prudenza contenuto nell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011, in ossequio al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Ritenuto, in relazione a quanto sopra indicato di provvedere in merito e pertanto:

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2024 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli allegati;
- di eliminare i residui attivi e passivi riportati rispettivamente negli allegati;
- di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate, ma non esigibili alla data del 31/12/2024 elencate nell'allegato di riferimento;
- di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato, gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2024/2026, esercizio 2024, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2024, derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31/12/2024;
- di variare di conseguenza gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31/12/2024, adeguando conseguentemente anche gli stanziamenti dei capitoli/articoli di entrata e di spesa del Piano esecutivo di gestione come da allegato;
- di dare atto che permangono gli equilibri di bilancio per gli esercizi 2024/2026 e 2025/2027;

Visto l'articolo 1, comma 821, della Legge n. 145/2018 il quale dispone che *“Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

Visti:

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs. del 23.06.2011 n. 118 e successivi decreti correttivi;
- lo Statuto Comunale;
- il Bilancio di previsione 2024/2026 approvato con delibera di Consiglio Comunale n 35 del 13/12/2023 ed il Bilancio di previsione 2025/2027 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 07/01/2025;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli resi dal Responsabile del l'Arera Contabile, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 e 147 bis del T.U.E.L., relativi al presente provvedimento;

Considerate le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ritenuto di provvedere in merito;

Con votazione favorevole unanime resa nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, relativi al consuntivo 2024, come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2024/2025/2026 e del bilancio di previsione 2025/2026/2027, come risulta dai documenti allegati alla presente delibera, al fine di consentire l'adeguamento dell'esigibilità delle entrate e delle spese previste;
3. di dare mandato al Responsabile dell'Area Contabile di procedere al riaccertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre attraverso la loro re-imputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;
4. di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Rendiconto di gestione dell'esercizio 2024;

5. di dare atto che le variazioni non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 162 e 193 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000;
6. di trasmettere copia della presente al Tesoriere, in ossequio al comma 9-bis dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. –TUEL;
7. di comunicare la presente al Consiglio Comunale nella prima seduta utile;
8. di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile con votazione unanime resa separatamente, in forma palese, dagli aventi diritto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 – Tuel.

Successivamente con votazione favorevole unanime resa nelle forme di legge,

DELIBERA

data l'urgenza di provvedere in merito, di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del TUEL;

IL SINDACO

(GIUSEPPE BROGNOLI)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Francesco Puoti)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione:

- 1) Ai sensi dell'art. 124, D.L.gvo 18.08.2000, n 267 è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune oggi e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi sino al
- 2) Viene comunicata ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 D.L.gvo 18.08.2000, n. 267, con elenco **Prot.**

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Francesco Puoti)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva per il decorso termine di dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

San Pietro Mosezzo,

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Francesco Puoti)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Dietro relazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal al

Senza opposizione o reclami.

San Pietro Mosezzo

IL SEGRETARIO COMUNALE